

In duemila a Jobbando: l'esercito dei cercalavoro

All'Obihall Aziende e candidati faccia a faccia



Gli stand nella platea dell'Obihall: qui le settanta aziende toscane incontrano i candidati a un posto di lavoro

Assalto al posto di lavoro. Quasi duemila persone, curriculum alla mano, sono arrivate ieri all'Obihall per l'evento Jobbando, la due giorni dedicata al mondo del lavoro, alle aziende e ai candidati. Un'occasione per far incontrare domanda e offerta, dove i responsabili delle risorse umane di 70 aziende toscane hanno atteso i candidati. Al mattino oltre 300 studenti delle superiori, alcuni con i genitori, nel pomeriggio spazio agli adulti. Tanti neolaureati, ma anche tanti over 45 che hanno perso il lavoro per la crisi che, dal refrain delle aziende all'Obihall, sembra lasciare il passo alla ripresa: «Cerchiamo dipendenti, la nostra azienda è in crescita». «Ogni colloquio potrebbe portare a un'assunzione», aggiungono. Lunghe code alle agenzie interinali: Manpower, Oriente, Gi Group. Unicoop, Gkn e

El.En tra le aziende più gettonate. Tanti colloqui anche da Gucci e Patrizia Pepe. Presente anche lo stand dell'Esercito, aziende di artigianato, energetiche e finanziarie. Dopo il colloquio qualcuno ci crede. Anche perché alcuni contratti potrebbero scattare già dai prossimi giorni. Quel che è certo, dicono allo stand di Clouditalia «è la maggior flessibilità degli adulti rispetto ai giovani, che spesso arrivano qui pensando al posto fisso, senza avere l'umiltà della gavetta». Jobbando prosegue e si chiude oggi, tra gli appuntamenti un dibattito sull'alternanza scuola-lavoro: alle 9,30 aziende e società di risorse umane si confronteranno con il sottosegretario all'Istruzione, Gabriele Toccafondi, moderati da Edoardo Lusena del *Corriere Fiorentino*.

J.Sto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

